

NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 - 2025
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Comune di Frassinò
Provincia di Cuneo

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) OBIETTIVI GOVERNO LOCALE**
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- Con D.C.C. n. 34 del 22/12/2012
 - Catasto;
 - Protezione Civile;
- Con D.C.C. n. 23 del 04.08.2014
 - Edilizia scolastica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
 - Polizia municipale e polizia locale;
- Con D.C.C. n. 26 del 22.12.2019:
 - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio.

Servizi affidati a organismi partecipati

A.C.D.A. — Azienda Cuneese dell'Acqua per il servizio idrico integrato — quota di partecipazione 0,0626%

Servizi affidati ad altri soggetti

CONSORZIO ECOLOGIA ED AMBIENTE — Servizio igiene urbana — quota di partecipazione 0,27%

CONSORZIO MONVISO SOLIDALE — Servizio socio assistenziale — quota di partecipazione 0,20%

ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA — quota di partecipazione 0,14%

B.I.M. — quota di partecipazione 8,30 %

Con deliberazione n. 43 del 03.12.2021 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2021, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs.

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2020.

Entro il 31/12/2022 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2021.

b) Obiettivi del governo locale

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 32 del 22.10.2021 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO Roberto ELLENA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 03-04 ottobre 2021, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2026 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2023/2025:

SETTORI DI ATTIVITA'	AZIONI DA SVOLGERE	PROGETTI DA REALIZZARE
<i>POLITICA DEL TERRITORIO</i>	Controllo e verifica sul decoro degli spazi pubblici	
<i>FINANZA COMUNALE</i>	Prosecuzione del lavoro di monitoraggio costante su tutti i comparti di spesa	Valutare la creazione di un servizio associato per la gestione dei tributi e di parte del servizio finanziario con gli Enti operanti in Valle
<i>LAVORI PUBBLICI</i>	Investimenti sulla sicurezza e sull'arredo urbano	<ul style="list-style-type: none">• Riqualficazione urbana;• Miglioramento della viabilità urbana/extraurbana;• Realizzazione di un percorso ciclabile per le famiglie nella zona compresa tra Ponte Cros e Ponte Nuovo;• Miglioramento e potenziamento delle strutture ricreative per i bambini – Area della Casa Canonica;• Consolidamento strutturale, risanamento conservativo e restauro conservativo della Chiesa parrocchiale di Santo Stefano di Frassino € 700.000,00
<i>CULTURA E TURISMO</i>	Incentivare e sostenere le associazioni culturali, miglioramento e potenziamento dell'offerta turistica, incentivare il recupero del territorio montano	<ul style="list-style-type: none">• Riqualficazione e ampliamento del Parco avventura del Chiaronto;• Valorizzazione del museo della tradizione del costruire di Frassino

Informatizzazione

In stretta sinergia con le attività inerenti al settore comunicazione, l'Amministrazione mira a perseguire anche un ambizioso percorso volto al miglioramento della gestione documentale, all'archiviazione informatica e alle varie attività volte alla semplificazione e al miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi. La strategia che sarà seguita garantirà altresì un servizio totalmente trasparente per la cittadinanza e funzionale alle esigenze della stessa, in linea con le più recenti normative in materia.

La realizzazione degli obiettivi di programma prevedono che vengano mappati i procedimenti e creati i flussi documentali a norma. Questo significa inserire nel sistema informativo gli iter procedurali che possono prendere avvio o dal protocollo o dal sito dei servizi, definirne un iter procedurale, e infine portare, insieme alla fascicolazione, il tutto in conservazione. In tal modo si potrà avere una gestione dei procedimenti aderente al D.lgs 82/2005 CAD e si potrà fare in modo che gli utenti possano ottenere interamente online servizi dall'Ente, inclusi i pagamenti verso lo stesso.

Il reperimento di risorse da destinare allo sviluppo culturale del territorio è uno degli obiettivi da perseguire per implementare le attività ed iniziative da realizzare anche attraverso l'attivazione di forme di partenariato o accesso a canali di finanziamento pubblici e privati.

Tale obiettivo impone una precisa strategia di fundraising da parte dell'Amministrazione comunale che parta da una più organica relazione con i potenziali sponsor privati e giunga ad una progettualità capace di interlocuzione stabile e sistematica con i livelli istituzionali competenti (Unione Europea, Stato, Regione e Provincia) nell'ambito della filiera culturale. Tali iniziative sono tra l'altro collegate alle progettualità da attivare per accedere ai finanziamenti previsti dal Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza che stanziava risorse per il rilancio della Digitalizzazione, dell'innovazione e della competitività.

Al fine di incrementare le risorse disponibili per progetti sulla smart city e l'informatizzazione, verranno attivati interventi per l'accesso ai canali di finanziamento sia pubblici che privati, attraverso la predisposizione di progetti e candidature per ottenere contributi, nonché la partecipazione ad appositi bandi.

Il Codice della Amministrazioni Digitali (CAD), D.Lgs. 82/2005, detta i principi di base per una gestione digitale dei servizi di un Ente, principi che poi trovano attuazione attraverso le linee guida AGID. Questo per permettere agli Enti Pubblici di aderire alla digitalizzazione delle proprie attività in maniera sicura e per poi attuare l'applicazione piano triennale e la realizzazione del PNRR e l'utilizzo corretto dei fondi che saranno messi a disposizione.

In Particolare il PNRR dedica una sezione all'innovazione tecnologica e alla sicurezza cibernetica. In particolare il PNRR stanziava per l'innovazione tecnologica 6,14 Miliardi di euro così suddivisi:

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

1. Digitalizzazione PA	6,14
Investimento 1.1: Infrastrutture digitali	0,90
Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud	1,00
Investimento 1.3: Dati e interoperabilità	0,65
Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01
Investimento 1.5: Cybersecurity	0,62

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Investimento 1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni Centrali	0,61
Investimento 1.7: Competenze digitali di base	0,20
Riforma 1.1: Processo di acquisto ICT	
Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione della PA locale	0,16
Riforma 1.3: Introduzione linee guida “cloud first” e interoperabilità	

Con maggior dettaglio, le voci di investimento riguardano in particolare:

Investimento 1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud

Per accompagnare la migrazione della PA al cloud è previsto un programma di supporto e incentivo per trasferire basi dati e applicazioni, in particolare rivolto alle amministrazioni locali. Le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di provider certificati secondo criteri di adeguatezza rispetto sia a requisiti di sicurezza e protezione, sia a standard di performance.

Investimento 1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale

Lo sforzo di trasformazione sugli elementi “di base” dell'architettura digitale della PA, come infrastrutture (cloud) e interoperabilità dei dati è accompagnato da investimenti mirati a migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini. In primo luogo, è rafforzata l'adozione delle piattaforme nazionali di servizio digitale, lanciate con successo negli ultimi anni, incrementando la diffusione di PagoPA (piattaforma di pagamenti tra la PA e cittadini e imprese) e della app “IO” (un front-end/canale versatile che mira a diventare il punto di accesso unico per i servizi digitali della PA). In secondo luogo, sono introdotti nuovi servizi, come ad esempio la piattaforma unica di notifiche digitali (che permetterà di inviare notifiche con valore legale in modo interamente digitale, rendendo le notifiche più sicure e meno costose), per fare in modo che venga spostato sui canali digitali il maggior volume possibile di interazioni, pur senza eliminare la possibilità della interazione fisica per chi voglia o non possa altrimenti.

A questo punto si rende necessario lo sforzo di attuare compiutamente il dettato normativo del D.Lgs 82/2005 “*Codice delle Amministrazioni Digitali*” comunemente conosciuto come CAD, coordinando le azioni necessarie anche al PNRR e in particolare all'investimento *1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale*.

Il tutto si traduce nella realizzazione di servizi online per cittadini e imprese che permettano a questi di ottenere servizi dal Comune senza doversi recare presso un qualsiasi ufficio o sportello. Il tutto nel rispetto del GDPR (Regolamento Europeo 679/2016 sulla Protezione dei Dati Personali) e della sicurezza informatica.

Il PNRR è stato in più occasioni definito come una sorta di DUP dell'Italia, attraverso il quale innalzare i livelli di competitività del Paese e dei suoi territori. La sua rilevanza strategica è evidente se solo si considera che all'Italia sono stati concessi quasi la metà dei 390 miliardi di euro messi a disposizione dell'Unione Europea (191,5).

Nell'applicazione del PNRR ai Comuni è riservato un ruolo fondamentale, al quale l'Amministrazione comunale di Frassino non intende sottrarsi: l'intento è di integrare in maniera proattiva gli obiettivi del PNRR con la programmazione comunale, già a partire dal DUP 2023-2025.

Successivamente, alla luce dei futuri sviluppi normativi, si provvederà a integrare la programmazione con il PNRR. In ogni caso, l'articolazione del PNRR rappresenta uno strumento che orienterà la destinazione delle risorse e con il quale andranno di volta in volta riletti gli obiettivi comunali con il fine di candidare progetti che possano beneficiare dei finanziamenti del Piano, tenuto conto che è possibile ricondurre, in linea generale, le diverse missioni e i programmi del bilancio comunale alle missioni, alle componenti e agli ambiti del PNRR.

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Al di là della Missione 6 “Salute”, strettamente destinata all’efficace miglioramento del sistema sanitario nazionale, tutte le altre Missioni del Piano hanno infatti ricadute di interesse per gli enti locali.

Per comprenderlo basta riepilgarle:

- Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, che interessa, tra le altre cose, tutta la modernizzazione e la digitalizzazione della PA, oltre che il turismo 4.0 e il patrimonio culturale da lasciare alla prossima generazione;
- Missione 2 “*Rivoluzione verde e transizione ecologica*”, che interessa, tra le altre cose, le green communities, lo sviluppo di progetti integrati di cultura e consapevolezza sui temi ambientali, lo sviluppo di un trasporto locale più sostenibile anche attraverso il rafforzamento della mobilità ciclistica, l’efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, il risanamento strutturale degli edifici scolastici e l’efficientamento degli edifici pubblici;
- Missione 3 “*Infrastrutture per una mobilità sostenibile*”, che interessa, tra le altre cose, la manutenzione stradale 4.0, la sicurezza stradale con una forte componente di ammodernamento tecnologico e l’intermodalità e la logistica integrata;
- Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, che interessa, tra le altre cose, il potenziamento delle competenze e del diritto allo studio, ma soprattutto il potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione (dagli asili nido all’Università);
- Missione 5 “*Inclusione e coesione*”, che interessa, tra le altre cose, le infrastrutture sociali, lo sport, l’inclusione sociale, la rigenerazione urbana e, di riflesso, il PINQUA, gli interventi speciali per la coesione territoriale.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Frassino è dotato di Piano Regolatore Generale formato ai sensi del titolo III della Legge Regionale urbanistica n. 56/77 e s.m.i. ed approvato con D.G.R. n. 34-22279 in data 30.09.1997.

In seguito è stata approvata dalla Regione Piemonte, con D.G.R. n. 27-3351 in data 11.07.2006, la Variante Strutturale 2003 di revisione dello Strumento Urbanistico Generale ai sensi del comma 4, art 17, L.R. 56/77 e s.m.i. di Adeguamento al P.A.I., alla Normativa Commerciale L.R. 28/99 e alla L.R. 19/99.

La programmazione finanziaria e la gestione del patrimonio sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano; di rilievo, gli accertamenti e le verifiche attualmente in corso per quanto riguarda la tassa rifiuti, l'IMU e la TASI.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- servizio trasporto scolastico
- servizi cimiteriali.

Il servizio di trasporto vede ormai da sempre una copertura del servizio molto bassa.

L'indirizzo dell'Amministrazione è però quello di investire ed incentivare sulle famiglie che devono affrontare quotidianamente il gravoso impegno di dover trasportare i figli in una scuola situata in altro Comune di montagna che dista circa 20 Km (andata e ritorno).

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) prevede l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

La disciplina del canone unico è in gran parte demandata al regolamento dell'ente che verrà adottato dall'organo consiliare.

È prevista una tariffa standard annua in base alla quale si applica il canone nel caso in cui l'occupazione o la diffusione di messaggi pubblicitari si protragga per l'intero anno solare. I comuni sono suddivisi in 5 classi a cui corrisponde un'apposita tariffa standard.

L'Ente approverà le tariffe entro la scadenza per l'approvazione del bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie ed in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione, contributi e fondi da parte del B.I.M. (Bacino Imbrifero Montano del Varaita).

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato, nei limiti consentiti dalle norme.

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

	<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>				
	<i>Imp./Acc. 2021</i>	<i>Stanziamenti 2022</i>	<i>Competenza 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>
Quota Interessi	11.568,44	10.446,00	9.232,00	7.945,00	6.604,00
(*) Entrate Correnti stimate	477.239,44	648.629,22	441.685,21	428.665,00	427.995,00
% su Entrate Correnti	2,42	1,61	2,09	1,85	1,54
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n. 66/2014 e s.m.i ed i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività di convenzionamento con altri enti, al fine di espletare servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 recante "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato" l'art. 1 Allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione è stato modificato per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti così come segue:

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità' di ulteriori deliberazioni, tutti i documenti di programmazione fra i quali:

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6 del decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- c) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165.

Il Comune di FRASSINO, pertanto, inserisce all'interno del DUP 2023/2025 le programmazioni che seguono:

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo uguale o superiore a 40.000,00 € vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente.

Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso canali che permettano la leale concorrenza, oltre che a garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 5.000,00.

Il Comune di Frassino è in attesa di esito definitivo, e pertanto, inserisce nella programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi: - CUP E71F22003900006 - importo € 79.922,00 – Avviso Misura 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Candidatura n. 52679 ammessa in data 08/11/2022, in attesa di emissione del decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frassino**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 79.992,00	€ 0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00q
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	€ 79.992,00	0,00	€ 79.992,00

Il referente del programma
(F.to Elena Roberto)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frassino

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile e del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			codice AUSA	denominazione	
																	Importo					Tipologia
2023	E71F2200390006	1			ITC16	Servizi	72500000-0	PNRR M1CI - INV. L4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI COMUNI	Tabella B.1	Nasi Dott.ssa Chiara	numero (mesi)	si/no	79.922,00	0	0	79.922,00	0					
													79.922,00	0	0	79.922,00	0					

Il referente del programma
(F.to Ellena Roberto)

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI
FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Frassino***

***ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI***

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
(F.to Ellena Roberto)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)
--

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007.”*

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 e del rendiconto 2020, come quelli relativi al bilancio di previsione 2022/2024 ed il rendiconto 2021.

Di seguito vengono pertanto elencate le strutture ed i beni in dotazione al Comune di FRASSINO, nonché le misure da assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge sopra richiamate.

BENI IMMOBILI: *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione.*

Ai sensi dell'art.58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 il Comune di Frassino ha individuato 3 il terreno e fabbricato di proprietà comunale, contraddistinti in mappa al foglio n. 9 mappale n. 352 comunemente denominati “vecchio mulino”;

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili:

- 1) Municipio
- 2) Ex municipio (ora adibito a struttura per anziani)
- 3) Scuola San Maurizio
- 4) “Vecchio Mulino”

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: *Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (Fiat Panda Serie 3 1.070 Hybrid) acquistata nell'anno 2020 e da uno Scuolabus, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. n. 15-8168 del 20 dicembre 2018.*

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale.

Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

TELEFONIA FISSA: *Si è intervenuti nel 2021 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate e alla fornitura, installazione e configurazione di un centralino telefonico per lo smistamento automatico delle chiamate.*

DOTAZIONI STRUMENTALI: *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Nel 2021 si è proceduto alla sostituzione di n. 5 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, uno utilizzato dall'ufficio segreteria, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio contabilità, tributi uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2021 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.

Con procedura avviata alla fine del 2021, tramite affidamento diretto si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete e di scanner per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner.

Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.

Dotazioni informatiche:

- n. 1 Server
- n. 1 centralina telefonica e n. 1 fax
- n. 5 personal computer
- n. 1 notebook
- n. 1 fotocopiatore/scanner a noleggio
- n. 6 stampanti
- n. 3 gruppi di continuità
- n. 8 software operativi con antivirus

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
--

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/4/2016 “*Codice dei contratti*” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 €, si svolga sulla base di un programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Sono tenute a redigere il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi le amministrazioni aggiudicatrici nelle quali rientrano, ai sensi del c. 1 lett. a) dell'art. 3 del codice: gli enti pubblici territoriali; gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.

Ai sensi del c. 8 bis dell'art.21 del Codice, i Soggetti aggregatori e le Centrali di Committenza, pur tenuti ad una pianificazione della propria attività di cui dovranno tenere conto le amministrazioni nella propria attività programmatica, sono tenuti a redigere il programma triennale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti con esclusivo riferimento ad interventi o acquisti, per i quali possiedono autonomia finanziaria, atti a soddisfare il solo fabbisogno interno.

Ai sensi dell'art. 21 c. 3, D. Lgs.50/2016 e dell'art.3 cc. 1,4,5,6,7,8,9,10 DM 14/2018, il programma dei lavori pubblici riporta l'elenco dei lavori o loro lotti funzionali rispondenti all'elenco delle condizioni sotto richiamate e riconducibili (elenco annuale) o che si prevede di ricondurre (seconda e terza annualità) ad un medesimo quadro economico, obbligatoriamente se di valore, stimato in base ai criteri di cui all'art.35, in caso di appalti, e all'art. 167 del codice, in caso di concessioni, pari o superiore a € 100.000.

Il valore stimato ricomprende anche gli eventuali servizi, forniture o altri lavori connessi di cui al c. 11 art.23 del codice e quelli ulteriori, necessari al completamento dell'intervento. Questi ultimi potranno essere appaltati anche con procedure separate e in tal caso, se trattasi di forniture o servizi di importo pari o superiore a € 40.000, dovranno essere riportati, quali acquisti separati anche nel programma biennale delle forniture e servizi.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Per quanto riguarda il PNRR si elencano qui di seguito le opere già finanziate e quelle in attesa di esito o in graduatoria per successivo finanziamento.

Relativamente al Comune di Frassino, i contributi agli investimenti confluiti nel PNRR sono i seguenti:

- € 50.000,00 – art. 1, commi 29 e ss della Legge n. 160/2019, contributo ai Comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

territoriale dal 2020 al 2024. Per l'annualità 2021 il contributo assegnato corrisponde ad € 100.000,00 giusto DM 11.11.2020.

- Annualità 2020: PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP E77H2000112001 MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DIVERSE – importo progetto € 50.000,00;

- Annualità 2021: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP E79J21003930001 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – importo progetto € 100.000,00;

- Annualità 2022: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E77D22000080006 – LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE PALAZZO COMUNALE – importo progetto € 50.000,00;

- Annualità 2023: PNRR M2C4 - INV. 2.2. – CUP E73I22000160006 – LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE – importo progetto € 66.000,00 (di cui € 50.000,00 contributo P.N.R.R.);

- Annualità 2024: PNRR M2C4 - INV. 2.2. – LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

Interventi finanziati:

- CUP E73I22000160006 – Importo € 50.000,00 – Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI – SEDE COMUNALE –AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DI ATTUAZIONE DELL'ART. 1., COMMA 29., LETT. A) DELLA LEGGE 27/12/2019, N. 160 E S.M.I.. - Intervento finanziato con Decreto di assegnazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020.

Interventi in attesa di esito definitivo:

- CUP E71F22003900006 - importo € 79.922,00 – Avviso Misura 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI” Comuni Aprile 2022 - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 - Candidatura n. 52679 ammessa in data 08/11/2022, in attesa di emissione del decreto di finanziamento da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale;

Interventi in attesa di eventuale finanziamento:

- CUP E73H19001090001– importo € 510.000,00 - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 - Candidatura prot. n. 21741 in data 10/09/2022;

- CUP E75H21000000001 – importo € 375.000,00 - Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 - - Candidatura prot. n. 21741 in data 10/09/2022;

Interventi in attesa di eventuale scorrimento graduatoria:

- CUP E78E22000010007 – Importo € 368.438,00 – “REALIZZAZIONE MUSEO DELLA TRADIZIONE DEL COSTRUIRE DI FRASSINO” - Missione 1 - Componente 3 - Turismo e

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

cultura 4.0 – 2.1. Attrattività dei Borghi - Domanda ammessa, ma in graduatoria per eventuali successivi finanziamenti.

- CUP E75B22000010007 – Importo € 279.868,00 – “RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PARCO AVVENTURA DI CHIARONTO” - Missione 1 - Componente 3 - Turismo e cultura 4.0 – 2.1. Attrattività dei Borghi - Domanda ammessa, ma in graduatoria per eventuali successivi finanziamenti.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE _ COMUNE DI FRASSINO _

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.533.306,00	0,00	0,00	1.533.306,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	2.013.306,00	0,00	0,00	2.013.306,00

Il referente del programma F.to:
FINO Livio

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																			
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete	
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no	
						0,00	0,00	0,00	0,00										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio ...
- (2) Indica l'eventuale Cup master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata
- (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (5) In caso di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
F.to: FINO Livio

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 - c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 - d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda U)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

F.to: FINO Livio

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annualità successive	su importo complessivo (9)			Importo	Tipologia			
00517740049202300001	1	E73H19001090001	2023	FINO Livio	si	no	1	_004	_092	ITC16	07	02 05	SISTEMAZIONE IDRALICA DEL RIO VILLA E MESSA IN SICUREZZA DEL CONCENTRICO DI FRASSINO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MZ C4 72.2	1	510.000,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00	0,00			0,00			
00517740049202300002	2	E75H21000000001	2023	FINO Livio	si	no	1	_004	_092	ITC16	07	02 05	INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' MEYRA DA MUN - MZ C4 12.2	2	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00			0,00			
00517740049202300003	3	E78E2200010007	2023	FINO Livio	si	no	1	_004	_092	ITC16	04	05 08	REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA TRADIZIONE DEL COSTRUIRE DI FRASSINO-M1C3 I 4.0 - 2.1	2	368.438,00	0,00	0,00	0,00	368.438,00	0,00			0,00			
00517740049202300004	4	E75B2200010007	2023	FINO Livio	si	no	1	_004	_092	ITC16	01	05 12	RQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PARCO AVVENTURA DI CHIARONTO - M1C3 I 4.0 - 2.1	2	279.868,00	0,00	0,00	0,00	279.868,00	0,00			0,00			
00517740049202300005	5		2023	FINO Livio	si	no	1	_004	_092	ITC16	07	01 01	LAVORI DI SISTEMAZIONE CHIESA PARROCCHIALE S. STEFANO	2	480.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00			480.000,00	donazione totale		
															2.013.306,00	0,00	0,00	0,00	2.013.306,00	0,00			480.000,00			

Note

- (1) Numero intervento - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma F.to: FINO Livio

Tabella D.1

Ch. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Ch. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 10

Altri dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)

Responsabile del procedimento				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.013.306,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito nella L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
	E73H19001090001	SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO VILLA E MESSA IN SICUREZZA DEL CONCENTRICO DI FRASSINO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - M2 C4 I2.2	FINO Livio	510.000,00	510.000,00	MIS	2	si	si	2		CENTRALE DI COMMITTEENZA - UNIONE MONTANA VALLE VARAITA - O SUA PROVINCIA DI CUNEO	
	E75H21000000001	INTERVENTI DI STABILIZZAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' MEYRA DA MUN - M2 C4 I2.2	FINO Livio	375.000,00	375.000,00	MIS	2	si	si	2		CENTRALE DI COMMITTEENZA - UNIONE MONTANA VALLE VARAITA - O SUA PROVINCIA DI CUNEO	
	E78E22000010007	REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA TRADIZIONE DEL COSTRUIRE DI FRASSINO- M1C3 I 4.0 - 2.1	FINO Livio	368.438,00	368.438,00							CENTRALE DI COMMITTEENZA - UNIONE MONTANA VALLE VARAITA - O SUA PROVINCIA DI CUNEO	
	E75B22000010007	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL PARCO AVVENTURA DI CHIARONTO - M1C3 I 4.0 - 2.1	FINO Livio	279.868,00	279.868,00							CENTRALE DI COMMITTEENZA - UNIONE MONTANA VALLE VARAITA - O SUA PROVINCIA DI CUNEO	
		LAVORI DI SISTEMAZIONE CHIESA PARROCCHIALE S.STEFANO	FINO Livio	480.000,00	480.000,00							CENTRALE DI COMMITTEENZA - UNIONE MONTANA VALLE VARAITA - O SUA PROVINCIA DI CUNEO	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera IncompiutaCPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizioURB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma F.to:
FINO Livio

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI FRASSINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma F.to: FINO Livio

(1) breve descrizione dei motivi

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D7	1		1
Cat.D1	1	1	
Cat.C	1	1	
Cat.B3			
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	5	3	2

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- N. 3 dipendenti a tempo indeterminato;
- N. 1 dipendente in convenzione;
- Segretario Comunale a scavalco.

Allo stato attuale, per quanto riguarda il piano dei FABBISOGNI DEL PERSONALE 2023-2025:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>n.ro 1 Istruttore amministrativo Cat. C, - assunzione a tempo indeterminato e parziale per n. 24 ore settimanali (part/time 75%) in sostituzione di altro dipendente che cesserà servizio al 30 giugno 2023 – Decorrenza 01 luglio 2023</p> <p>N. 1 Istruttore tecnico – cat C – assunzione a tempo indeterminate e parziale per n.12 ore settimanali (part/time al 25%) Decorrenza 01 luglio 2023</p> <p>Modalità di reclutamento:</p> <p>Esperimento mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. n. 165/2021 attingimento graduatorie di altro ente</p> <p>concorso pubblico, anche in conv</p>	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione

1. per le ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO si conferma quanto segue:

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<p>n. 1 Istruttore Tecnico cat. C massimo 5 ore settimanali in figura 2B</p> <p>mediante:</p> <p>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 <i>in subordine</i></p> <p>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004</p> <p>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario</p>	<p>n. 1 Istruttore Tecnico cat. C massimo 5 ore settimanali mediante:</p> <p>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 <i>in subordine</i></p> <p>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004</p> <p>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario</p>	<p>n. 1 Istruttore Tecnico cat. C massimo 5 ore settimanali mediante:</p> <p>1) utilizzo di personale assegnato da altri enti mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 <i>in subordine</i></p> <p>2) utilizzo di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 L. n. 311 del 2004</p> <p>Eventuale sostituzione di personale assente per congedi, fruizione periodo di ferie/aspettativa superiore a 30 giorni, con diritto alla conservazione del posto o necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario</p>

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Con DGC n. 67 del 30.11.2022 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025 che viene riportata in estratto:

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Visti gli articoli 6 e 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) *il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo*";

Visto l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449;

Visto l'art. 89, c.5, e l'art. 91 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale;

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "*dotazione organica*" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali;

Visto l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34;

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che la Corte dei conti, Sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, con la del. n. 55/2020, ha affermato:

“Alla luce della lettera e della ratio della normativa sopra riassunta, il Collegio rileva come per “ultimo rendiconto della gestione approvato” debba intendersi il primo rendiconto utile approvato in ordine cronologico a ritroso rispetto all’adozione della procedura di assunzione del personale per l’esercizio 2020.

Pertanto, nell’ipotesi in cui l’ente al momento dell’adozione della deliberazione relativa all’assunzione del personale abbia già approvato il rendiconto 2019, quest’ultimo rappresenta, secondo la lettera e la ratio della norma, il documento contabile cui attingere il dato del rapporto – non incrementabile - fra entrate correnti e spesa del personale.”;

Vista la circolare della Funzione Pubblica del 13 maggio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11 settembre 2020, esplicativa del DM 17 marzo 2020;

Preso atto che, a seguito dell’approvazione del rendiconto di gestione 2021, sono stati ricalcolati i valori soglia per il Comune di Frassino riferiti al triennio 2023-2025;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Frassino appartiene alla fascia demografica A) - (popolazione al 31.12.2021: n. 263 abitanti);

Dato atto che per l’anno 2022, in relazione alle complessive esigenze funzionali, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l’attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità a seguito dell’art. 33 del D.Lgs. 30/3/2011 n° 165;

Ravvisata, ora, la necessità di provvedere alla elaborazione e approvazione del programma di fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 e piano occupazionale dell’anno 2023 in ossequio all’art. 39, commi 1 e 20 bis Legge 27 dicembre 1997 n° 449 (legge finanziaria 1998), che prescrive, in particolare, l’obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale e all’art. 91, comma del 1 D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), il quale prevede che gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale;

Considerato che il valore soglia per fascia demografica viene determinato dal rapporto fra spesa del personale dell’ultimo esercizio considerato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione (intendendosi il FCDE assestato – da ultimo CdC Campania del 111 del 27/07/2020);

Rilevato che la Circolare esplicativa emanata a firma congiunta dei Ministri della Pubblica Amministrazione, dell’Economia e dell’Interno chiarisce che:

- ✓ le entrate correnti da considerare siano quelle relative ai Titoli I, II e III (al netto dell’FCDE) come riportate negli aggregati BDAP con l’unica eccezione rappresentata dalla contabilizzazione nelle entrate correnti anche della TARI (sempre al netto del FCDE di parte

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- corrente) per i comuni che abbiano optato per la tariffa corrispettiva riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ✓ le spese di personale da considerare, siano quelle relative alle voci riportate nel macro aggregato BDAP: U.1.01.00.00.000 (redditi da lavoro dipendente) nonché i codici di spesa U1.03.02.12.001 (acquisto servizi da agenzie interinali); U1.03.02.12.002 (quota LSU in carico all'ente); U1.03.02.12.003 (cococo e cocopro); U1.03.02.12.999 (altre forme di lavoro flessibile);

Rilevato che per il calcolo del valore soglia ai fini della programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 vanno presi alla data attuale in considerazione gli ultimi tre rendiconti approvati, ossia quelli riferiti agli anni 2019, 2020 e 2021, mentre per le spese di personale va preso in considerazione il rendiconto 2021 e per il FCDE il bilancio di previsione 2021 - dato assestato;

Rilevato, inoltre, che secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 2, del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2020 in tema di spesa per le convenzioni di segreteria comunale: *“ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, ciascun comune computa nella spesa del personale la quota a suo carico”*;

Richiamato l'art. 33 del D.L. 30/4/2019 n. 34, cosiddetto *“Decreto Crescita”*, convertito in Legge 28/6/2019 n. 58, e i successivi Dpcm attuativi che consentono alle Amministrazioni di effettuare tutte le assunzioni a tempo indeterminato possibili entro il volume di spesa di personale attivabile in base al rapporto che essa ha con la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, accertati dai relativi conti consuntivi approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, e, inoltre di incrementare la spesa da destinare ad assunzioni se gli enti risultano virtuosi e quindi con rapporti spesa/entrate inferiori ai valori soglia;

Vista le schede predisposte dall'Ufficio Ragioneria, allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (All. B – C) e, dalle quali si desume che:

- ✓ il valore soglia di cui all'art. 4 co. 1 del citato decreto è pari ad € 135.551,37 e pertanto l'incremento annuo relativo al 2023 non può superare tale valore;
- ✓ la capacità assunzionale teorica del 2023 è pari ad € 187.734,00 come risultante dall'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 nella misura percentuale prevista dalla Tabella 2 dell'art. 5 Decreto 17/03/2020 relativo a: *“Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”*;
- ✓ la spesa complessiva di personale ipotizzata per l'anno 2023 comprensiva delle assunzioni programmate è di € 134.450,00, quindi ampiamente contenuta in tale valore soglia;

Preso atto quindi che, trovandosi il Comune di Frassino al di sotto del valore soglia massimo di cui all'art. 4 del Decreto 17 marzo 2020, si applica la disposizione del comma 2 del medesimo articolo, la quale dispone che: *“a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali di fabbisogno del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia”*;

Preso atto, inoltre, che l'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020 al comma 1 stabilisce che, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, gli enti che si collocano al di sotto del valore soglia

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

di cui al comma 1, articolo 4, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale riportato nella tabella 2 dello stesso Decreto;

Verificato che l'Ente in applicazione della nuova normativa ha capacità assunzionale come da Tabella sopra riportata, collocandosi tra i Comuni con % inferiore al valore soglia (ente virtuoso) in grado di sfruttare tutta la capacità assunzionale data dal DPCM 17 marzo 2020;

Preso atto che l'Ente:

- Non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, come si evince dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della gestione 2019 (ultimo consuntivo approvato);
- Ha attuato le politiche necessarie a garantire la tempestività dei pagamenti al fine di realizzare il rispetto del vincolo di cui all'art. 41 comma 2 del DL 66/2014 convertito con L. 89/2014;
- Ha approvato con D.C.C. n. 52 del 30/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, il Bilancio di Previsione e relativi allegati atti di programmazione 2022/2024;
- Ha approvato con D.C.C. n. 78 del 18/09/2021 il piano delle performance e degli obiettivi 2022-2024;
- Ha approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2021 con D.C.C. n. 11 del 29/04/2022, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, (ultimo consuntivo approvato);
- Ha rispettato, per l'anno 2021, l'obiettivo del saldo di finanza pubblica, come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato 10 al rendiconto della gestione 2021;
- Ha alimentato l'utilizzo della Piattaforma di certificazione dei Crediti prevista dal D.L. n.35/2013 e s.m.i. e adempiuto agli obblighi di cui all'art.27 del D.L. 24/04/2014 n.66 sino al 01.07.2018, data di entrata in vigore del sistema SIOPE+ per l'invio degli Ordinativi Informatici che, ai sensi dell'art.2 comma 7 del Decreto MEF 14 giugno 2017, assolve all'obbligo previsto dall'articolo 7-bis, comma 5 del D.L. n.35/2013 e s.m.i.;
- Ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio 2021, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- Ha provveduto alla trasmissione alla BDAP del Bilancio di previsione 2022/2024 e del conto consuntivo 2021 con esito positivo del controllo (come da ricevute conservate agli atti);

Tutto ciò premesso;

Visto:

lo Statuto comunale;

il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Dato atto che il Revisore del conto ha espresso parere favorevole in data 30.11.2022;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1) di approvare il programma per il fabbisogno del personale per il triennio 2023/2025 e il piano occupazionale anno 2023, come indicato nell'allegato (All.A) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che:

- ✓ in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali e/ dei convenzionamenti con altri Enti o accesso a graduatorie di altri enti per la copertura dei posti vacanti in organico è possibile il ricorso a forme di lavoro flessibile, così come previste dalla normativa in materia;
- ✓ l'Ente si riserva di ricorrere all'utilizzo di lavoratori di altro ente ex art. 14 CCNL 22.1.2004 o di stipulare convenzioni temporanee di servizi associati con altri Comuni in relazione a necessità operative dei servizi demandati ai posti vacanti;
- ✓ l'Ente si riserva di attivare in via straordinaria rapporti di lavoro a tempo determinato per esigenze stagionali relative a servizi comunali gestiti con carenza di personale;
- ✓ l'Ente si riserva di attivare eventuali iniziative in ambito socio-lavoristico LSU (Lavori Socialmente Utili), lavoro accessorio, borse lavoro, tirocini) a scopo di tutela della gestione e del patrimonio dell'ente e per finalità sociali.

3) di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Programma triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

4) Di approvare la dotazione organica dell'Ente alla data del 30 novembre 2022 (All.D);

5) di dare atto che per l'anno 2023, in relazione alle complessive esigenze funzionali, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità e di collocamento in disponibilità a seguito dell'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2011 n° 165;

4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "*Amministrazione trasparente*", nell'ambito degli "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato*" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

6) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "*PIANO DEI FABBISOGNI*" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n.18/2018;

7) stante l'urgenza della realizzazione del programma di fabbisogno, di dichiarare, con successiva votazione e ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

f) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo cassa al 31/12/2021: € 143.345,49

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 95.865,24	€ 182.777,74	€ 143.345,49
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente: NON RICHIESTA

Evoluzione risultato di amministrazione:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 88.747,83	€ 84.380,24	€ 86.050,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.536,57	€ 3.956,11	€ 9.048,60
Parte vincolata (C)	€ 257,85	€ 37.302,33	€ 46.783,32
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 84.953,41	€ 43.121,80	€ 30.219,04

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal D.M. 1° agosto 2019.

Con la circolare RGS del 09 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nota di aggiornamento
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2021 il Comune di Frassino ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibrio di bilancio:

W1 (risultato di competenza): € 29.029,09

W2 (equilibrio di bilancio): € 3.726,93

W3 (equilibrio complessivo): € 3.726,93

L'Ente nel triennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.